

BANDO TEMATICO 3/2024

“RESTAURO PATRIMONIO ARTISTICO”

Settore “Arte, attività e beni culturali”

Pubblicazione

19 FEBBRAIO 2024

Risorse

€ 30.000

Scadenza

5 APRILE 2024



Sommario

PREMESSA E OGGETTO DEL BANDO	2
ART.1 - RISORSE A DISPOSIZIONE, IMPORTO MASSIMO EROGABILE PER OGNI SINGOLO PROGETTO E DURATA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO	3
ART.2 - SOGGETTI AMMESSI.....	3
ART.3 - PARTECIPAZIONE AL BANDO	4
ART.4 - PARTENARIATO.....	4
ART.5 - INIZIO, DURATA ED EVENTUALE PROROGA DEL PROGETTO.....	4
ART.6 - PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE	4
ART.7 - CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ.....	5
ART.8 - CRITERI DI VALUTAZIONE	6
ART.9 - ESITO DELLA VALUTAZIONE.....	6
ART.10 - EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO.....	6
ART.11 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO E CONTROLLO DEI COSTI AMMISSIBILI.....	7
ART.12 – DOCUMENTI INERENTI AL BANDO	8
ART.13 - SUPPORTO	8

Per qualsiasi informazione sul presente bando potete scrivere a:

richiestedicontributo@fondazioneorvieto.it

PREMESSA e OGGETTO DEL BANDO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria attività nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis) del D. Lgs. 153.

Con riferimento all'esercizio 2024, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha individuato nel Documento Programmatico Previsionale cinque settori rilevanti (Arte, attività e beni culturali; Educazione istruzione e formazione; Sviluppo locale; Salute pubblica; Volontariato, filantropia e beneficenza) e due altri settori statutari (Attività sportive; Assistenza agli anziani) attraverso i quali orientare la propria attività istituzionale.

La Fondazione, svolgendo la sua attività nel territorio dei Comuni del circondario di Orvieto e dei Comuni limitrofi, persegue i propri scopi tramite:

- 1) la pubblicazione di bandi attraverso il sito istituzionale dell'Ente - come previsto dal Protocollo d'intesa MEF-ACRI, sottoscritto il 22 aprile 2015 - al fine di sostenere progetti e iniziative proposti da terzi nei settori di intervento prescelti, destinati a produrre significativi risultati dal punto di vista socioculturale, in un arco di tempo determinato;
- 2) la promozione di progetti propri e programmi di intervento, anche su base pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 3) altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto con il presente Bando riceve e regola le richieste di contributi per i progetti da realizzare nel **settore di intervento "ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI"**.

Il presente Bando tematico "Restauro Patrimonio artistico" sostiene progetti di tutela e di valorizzazione dei beni storico-artistici presenti sul territorio, con specifica attenzione alle iniziative in ambito di interventi di restauro e valorizzazione di beni mobili di particolare rilevanza storico-artistica.

Per partecipare al bando i richiedenti devono avere la disponibilità del bene, oggetto dell'intervento, in qualità di proprietari o di delegati autorizzati dall'ente proprietario.

Nota bene: Ogni richiedente può partecipare, nello stesso anno solare, a un solo **Bando tematico**.

Art.1 - Risorse a disposizione, importo massimo erogabile per ogni singolo progetto e durata del contributo assegnato

1. Le risorse a disposizione da assegnare con il presente Bando sono pari **a Euro 30.000,00**.
2. Il contributo massimo erogabile per ogni singola richiesta **non può essere superiore a Euro 10.000,00**.
3. Il contributo richiesto alla Fondazione **non può eccedere l'80%** dell'importo complessivo del progetto. Quindi, il cofinanziamento obbligatorio **non dovrà essere inferiore al 20% del costo complessivo**.
4. Il contributo assegnato, sulla base delle valutazioni cui ai successivi artt. 8 e 9, ha una **durata massima di 12 mesi a partire dalla data di avvio del progetto**, ai sensi del successivo art. 5.

Art.2 - Soggetti ammessi

1. Le richieste possono pervenire da tutti i soggetti previsti dall'art. 10 (vedi nota) ¹ del "**Regolamento dell'Attività Istituzionale**" della Fondazione, che operino nel settore cui è rivolta l'erogazione e che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze.
2. Non possono partecipare al presente Bando i soggetti di cui all'art. 11 (vedi nota) ² del "**Regolamento dell'Attività Istituzionale**" della Fondazione.

¹ Art. 10 (Destinatari degli interventi) – Regolamento Attività Istituzionale

1. Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.

2. Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative:

a) i soggetti pubblici, gli enti del terzo settore di cui all'art.4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153;

b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;

c) le imprese sociali di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n.112;

d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;

e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

3. Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti privati di cui alla lettera a) del comma precedente siano iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, mentre per i soggetti privati di cui alla successiva lettera e) è necessario che gli stessi siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata.

4. In ogni caso è necessario che i soggetti, di cui al comma 2 del presente articolo, operino nel settore cui è rivolta l'erogazione e comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto, sulla base delle indicazioni riportate in ogni singolo bando.

5. Possono essere accolte richieste di enti o comitati privi delle caratteristiche indicate esclusivamente per iniziative ritenute particolarmente rilevanti a giudizio del Consiglio di Amministrazione.

² Art. 11 (Soggetti esclusi) – Regolamento Attività Istituzionale

1. Sono escluse dagli interventi della Fondazione le richieste provenienti da:

- enti di natura prevalentemente commerciale e che producano una distribuzione di profitti;

- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca;

- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della stessa perseguiti;

- imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali e dei soggetti di cui alle lettere b), c) e d) del precedente art. 10, comma 2;

- partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato di categoria;

2. Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito di ogni singolo bando, eventuali ulteriori cause di esclusione delle richieste, al fine di accrescere l'efficacia degli interventi.

Bando tematico 3/2024

Settore: Arte, attività e beni culturali

Art.3 - Partecipazione al bando

1. I progetti e le iniziative presentate dovranno essere riferibili al settore di intervento **Arte, attività e beni culturali**.
2. I progetti e le iniziative presentate dovranno avere una ricaduta esclusivamente nel territorio dei Comuni del circondario di Orvieto e territorio dei Comuni limitrofi.
3. La Fondazione, **a proprio insindacabile giudizio**, potrà accogliere integralmente o parzialmente le richieste di contributo.
4. Ogni richiedente può partecipare, nello stesso anno solare, **a un solo Bando tematico**.

Art.4 - Partenariato

1. I richiedenti possono presentare un progetto in maniera autonoma.
2. La costituzione di un partenariato non è obbligatoria per il presente Bando, ma costituisce un elemento positivo in fase di valutazione, a condizione che:
 - a) i partner, indipendentemente dalla loro natura giuridica, apportino un concreto contributo alla realizzazione del progetto, mediante risorse economiche, umane e materiali a titolo di cofinanziamento;
 - b) nessun partner sia destinatario, in maniera diretta o indiretta, del contributo della Fondazione.

Art.5 - Inizio, durata ed eventuale proroga del progetto

1. I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di pubblicazione del presente bando e dovranno essere, comunque, **attivati entro tre mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento.
2. Il progetto potrà avere **una durata massima di 12 mesi** dalla data di avvio, che dovrà essere comunicata alla Fondazione tramite l'esecuzione del presidio "**data inizio del progetto**" nella piattaforma ROL (Richieste e Rendicontazione On Line).
3. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, la **proroga** della durata massima di **6 mesi**, purché sia preventivamente richiesta e motivata; la richiesta di proroga dovrà pervenire **entro e non oltre un mese** antecedente la scadenza del contributo assegnato, pena la non ammissibilità della richiesta.

Art.6 - Presentazione delle richieste

1. A pena l'inammissibilità, le richieste devono pervenire **improrogabilmente entro e non oltre le ore 24.00 del 5 aprile 2024**.

2. La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento da parte del Legale Rappresentante alla piattaforma ROL - Richieste e Rendicontazione On Line, raggiungibile tramite link presente sul sito internet www.fondazioneorvieto.it, nella sezione Bandi e Contributi.
3. L'accreditamento deve avvenire, qualora non già effettuato, **entro e non oltre le ore 24.00 del 28 marzo 2024**.
4. Il Legale Rappresentante, pena l'inammissibilità, deve:
 - a) compilare integralmente le sezioni obbligatorie del formulario di progetto;
 - b) allegare tutti i documenti obbligatori previsti dal formulario stesso debitamente firmati;
 - c) portare a termine la procedura di invio e completamento della richiesta di contributo prevista dal portale ROL, comprensiva del caricamento, nella sezione "**Elenco bandi e richieste**", della copia scansionata del "**Modello scheda**", debitamente siglata in ogni singola pagina e datata e firmata nella pagina finale.
5. Il soggetto richiedente deve compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico complessivo della richiesta. Dopo l'invio, per completare la procedura, il legale rappresentante del soggetto richiedente deve stampare il file pdf riepilogativo "**Modello Scheda**", scansionata, firmata (anche digitalmente) e caricata nell'apposita sezione del portale. La richiesta di contributo si intende completata e, dunque, validamente inoltrata, solo a seguito del caricamento del "**Modello Scheda**", firmata e scannerizzata. La spiegazione dettagliata delle procedure e gli specifici vincoli obbligatori per la presentazione sono indicati nel portale ROL e nelle varie sezioni del formulario elettronico, parte integrante del presente Bando.
6. Le domande di contributo, pena l'inammissibilità, devono essere redatte e presentate **esclusivamente** utilizzando il portale ROL - Richieste e Rendicontazione On Line.

Art.7 - Criteri di inammissibilità

1. Saranno giudicate inammissibili e, pertanto, escluse dalla successiva fase di valutazione di merito, le domande che a seguito della verifica preliminare risultino:
 - a) non rispondenti ai requisiti previsti al precedente art. 2, comma 1;
 - b) non conformi a quanto previsto al precedente art. 6 e contenuto nel formulario on-line nella piattaforma ROL;
 - c) incongrue nel contenuto rispetto al settore di intervento prescelto;
 - d) riferite a studi di fattibilità o progetti preliminari;
 - e) riferite all'acquisto di immobili;
 - f) riferite a progetti già conclusi alla data di pubblicazione del bando;
 - g) riferite a richieste di contributo destinate a sanare disavanzi pregressi;
 - h) provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguite.

Art.8 - Criteri di valutazione

1. Ogni progetto viene valutato secondo i seguenti criteri e in base al relativo punteggio di ciascuna voce:
 - a) coerenza progettuale tra bisogni rilevati e le azioni e le metodologie da attuare, chiarezza degli obiettivi (max 20 punti);
 - b) rilevanza per il territorio di svolgimento del progetto, valutata anche sulla base del numero dei soggetti coinvolti e del numero dei destinatari (max 40 punti);
 - c) esperienza maturata nella realizzazione di iniziative analoghe e affidabilità dell'organizzazione del richiedente (max 20 punti);
 - d) capacità di creare partenariati nel progetto e capacità di mobilitare ulteriori risorse finanziarie da altri soggetti o in termini di autofinanziamento (eccedenti l'ammontare obbligatoriamente richiesto di co-finanziamento) (max 20 punti).
2. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.

Art.9 - Esito della valutazione

1. I progetti ammissibili sono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione, in applicazione dei “**Criteri di valutazione**” definiti nel precedente art. 8.
2. Per la valutazione dei progetti, la Fondazione si potrà eventualmente avvalere anche di competenze specialistiche esterne.
3. L'approvazione finale delle graduatorie spetta al Consiglio di Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio.
4. L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli richiedenti con comunicazione, entro il **30 aprile 2024**, trasmessa esclusivamente tramite ROL e visibile nella propria area riservata.
5. L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato verrà successivamente reso pubblico tramite l'inserimento sul sito internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

Art.10 - Erogazione del finanziamento e rendicontazione del progetto

1. L'erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo, previa verifica di congruità della rendicontazione con le regole indicate nel **Manuale di Rendicontazione**, sulla base della presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta, di una relazione dettagliata sulla realizzazione del progetto e sui risultati ottenuti, anche attraverso la compilazione di appositi questionari; si precisa che non saranno rendicontabili gli acquisti effettuati prima della pubblicazione del presente bando.
2. Il Consiglio di Amministrazione può, tuttavia, disporre l'erogazione di un solo saldo intermedio, non superiore al 40% della somma totale deliberata, previa verifica di

- congruità della relativa rendicontazione con le regole indicate nel Manuale di rendicontazione.
3. L'erogazione dell'intero importo o del saldo finale, di quanto deliberato per l'intervento, sarà effettuata in un'unica soluzione a fine progetto.
 4. Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto. La rimodulazione potrà essere richiesta per **una sola volta** e dovrà essere inviata tramite piattaforma ROL entro e **non oltre i 2 mesi precedenti** la scadenza del contributo assegnato, pena l'inammissibilità della richiesta.
 5. Il richiedente dovrà rendicontare, inviando la documentazione richiesta, le spese effettivamente sostenute per l'intero progetto, **entro e non oltre i 2 mesi successivi** alla scadenza del contributo assegnato.
 6. La Fondazione si impegna, dopo la verifica della conformità della rendicontazione secondo quanto previsto dal Manuale di rendicontazione, a erogare il contributo **entro 1 mese dalla verifica della conformità della rendicontazione**.
 7. La seguente documentazione dovrà essere inviata contestualmente alla rendicontazione:
 - a) relazione finale dettagliata contenente informazioni sul progetto e sull'utilizzo del contributo erogato dalla Fondazione;
 - b) documentazione fotografica in formato digitale;
 - c) eventuale rassegna stampa relativa al progetto.

Art.11 - Revoca del finanziamento e controllo dei costi ammissibili

1. La Fondazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di **revocare il contributo** nei casi:
 - a) di mancata accettazione nel termine di **1 mese** dall'invio della lettera di comunicazione di ammissione al finanziamento;
 - b) di mancata **attivazione del progetto entro tre mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento;
 - c) in cui sia accertato che, **a distanza di 12 mesi dall'avvio del progetto, lo stesso non sia concluso, salvo sia stata richiesta e concessa una proroga del termine, ai sensi dell'art. 5, comma 3;**
 - d) di mancata rendicontazione entro la scadenza dei termini previsti (**2 mesi** dalla scadenza del contributo assegnato), comunicati e sottoscritti nella lettera di accettazione.
 - e) in cui siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto o del sostegno;
 - f) in cui sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione del finanziamento e richiedere la restituzione, che dovrà avvenire entro **1 mese**, delle somme già eventualmente versate;
 - g) in cui sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi di altri Enti non precedentemente dichiarati; in tale ipotesi la Fondazione potrà, a suo insindacabile giudizio, valutare

di ridurre il contributo in misura proporzionale all'ammontare delle entrate non preventivate;

- h) in cui il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione.
2. Il controllo dei costi ammissibili viene effettuato sulla base del Manuale di rendicontazione. La Fondazione può richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi alla conclusione del progetto, e compiere ogni accertamento che ritenga opportuno, anche attraverso visite presso i luoghi ove si svolge l'attività.

Art.12 – Documenti inerenti al bando

1. Sono parte integrante del bando i seguenti documenti:
 - a) Regolamento per l'attività istituzionale;
 - b) Il Manuale di rendicontazione;
 - c) Sezione del formulario elettronico.

Art.13 - Supporto

1. Per l'assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema contattare:
 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00 inviando una e-mail al seguente indirizzo: richiestedicontributo@fondazioneorvieto.it